## MARCATORI

13 RETI: Somigli (Settignanese) 9 RETI: D'Auria (ORANGE D.Bosco), Confietto (ZENITH AUDAX

8 RETI: Metaj (Fortis Juventus) 7 RETI: Corsi (Aquila Montevarchi), Khtella (Pianese),

Dei (S.Firmina), Riccio (Virtus Archiano) 6 RETI: Tiossi (Aquila Montevarchi), Maresi (Pianese) Arezzo F.A.

Sinalunghese AREZZO F.A.: Barchielli, Panozzi, Perugini, Ricci, Bruni, Zanfir, Municchi, Censini, Martini, Laurenzi,

Grottola. A disp.: Fabbriciani, Paciotti, Peruzzi, Rosi. All.: Paolo Tirinnanzi. SINALUNGHESE: Allegri, Cangiano, De Santis, D'Ippolito, Cenni, Fagnani, Ğigirtu, Martinelli, Veglio, Tiezzi,

Lucatti. A disp.: Lunghini, Zevolini Viti, Falciani, Sesti-

to. All.: Paolo Minucci. ARBITRO: Alfred Alexandru Paduraru di Arezzo.

RETE: 80' Martini.

Gli amaranto conquistano meritatamente la prima vittoria della stagione, a seguito di una buona prestazione caratteriale, nella quale la voglia di lottare e vincere ha fatto la differenza. La gara è stata maschia e i migliori in campo sono stati i due portieri Barchielli ed Allegri, ma la grinta amaranto ha portato i ragazzi di mister Tirinnanzi a crederci fino all'ultimo e a conquistare l'intera posta in palio all'ultimo minuto di gioco. Sicuramente importante il rientro nei regionali di Perugini che, dopo aver passato la prima parte della stagione nei nazionali, ha deciso di scendere a dar man forte alla sua ex squadra che gli ha riconsegnato i gradi di capitano, pienamente meritati e valorizzati da una prestazione decisamente importante. Ma veniamo alla cronaca. I primi minuti le due formazioni si sono studiate prevalentemente a centrocampo, senza creare vere occasioni da rete. La prima è di marca amaranto, Martini trova lo spazio per concludere a rete dai 25 metri ma coglie la parte alta della traversa. Al 28' il direttore di gara decreta il penalty per la Sinalunghese per un atterramento in area a seguito di una mischia. Si incarica del tiro Tiezzi ma Barchielli lo ipnotizza e distendendosi respinge la conclusione angolata del capitano rossoblu. Nella ripresa gli ospiti si fanno vedere al 50', quando ancora Barchielli sventa una pericolosa mischia con un'ottima uscita. Al 53' clamorosa occasione amaranto con Perugini che calcia di potenza da fuori area, Allegri non trattiene, arriva Bruni sulla respinta e calcia a rete di potenza a distanza ravvicinata ma colpisce in pieno il palo interno. Al 56' da una mischia gli ospiti trovano il modo per concludere a rete ma Barchielli devia in corner in tuffo. Gli amaranto vengono fuori e ci credono, al 64' Laurenzi dal limite manda di poco il pallone alto e al 33' su punizione laterale di Martini svetta Paciotti di testa ma Allegri fa il miracolo e manda in angolo. Il gol è nell'aria e arriva allo scadere. Ennesima falcata di Perugini che entra in area e viene atterrato perdendo anche una scarpa. Sul dischetto si porta Martini che calcia di forza ed Allegri respinge la conclusione ma nulla può sul tap-in dello stesso Martini che ribadisce in rete per la gioia dei padroni di casa che vale tre punti. Negli ultimi minuti gli amaranto si difendono bene e portano a casa l'intera posta in palio. Un successo decisamente meritato che fa morale in previsione della difficile trasferta ad Affrico di domenica prossima.

Fortis Juventus U. POLIZIANA: Falciani, Briganti, Scopaioli (56' Neri), Barbi (77' Sallami), Silvestri, Grigiotti, Torriti (75' Ro-

**U.Poliziana** 

signoli), Pieramici, Buracchi, D'Antonio (80' Cardini), Chiucini (72' Domenichelli). A disp.: Testi. All.: Massi-FORTIS JUVENTUS: Locatelli, Buzzigoli (52' Avdullai), Brazzini (48' Nozzoli), Lapi, Gallinelli, Graziani, Metaj, Maretti, Bregu (48' Jafari), Panichi (57' Merendi), Ben-

venuti (12' Marucelli), (77' Magherini). All.: Luca Bartolini. In panchina: Francesco Chiarugi ARBITRO: Duchi di Siena RETI: 17' Torriti, 57' Chiucini, 77' rig. Buracchi. NOTE: ammoniti D'Antonio, Chiucini, Jafari. Espulso

Graziani al 5' per gioco falloso, Locatelli al 76' per somma di ammonizioni. Recupero 1'+4'. Angoli 2-6. Riparte il cammino vittorioso sul campo del "Ceccuzzi" per i ragazzi di mister Alunni che tra le mura amiche battono nettamente per tre a zero la Fortis Juventus, squadra che, reduce dal cambio in panchina, si dimostra da subito tosta e ben organizzata. Il punteggio finale è sicuramente condizionato dall'espulsione avvenuta in avvio del giocatore ospite Graziani, espulso dal signor Duchi di Siena per un fallo. Pronti, via e subito il temuto Metaj mette in apprensione la difesa biancorossoblu scattando sul filo di fuorigioco e calciando leggermente a lato su uscita disperata di Falciani. Passata la paura, al primo affondo dei padroni di casa arriva la citata espulsione, lancio lungo di Pieramici che mette in movimento Buracchi il quale si libera di potenza di due avversari ma da dietro recupera Graziani che entra da tergo atterrando il centravanti, ormai pronto a calciare a botta sicura. Ci sono gli estremi per l'espulsione e il bravo direttore di gara estrae il rosso al difensore ospite. La punizione dal limite non ha esito. Gli ospiti in dieci impiegano qualche minuto a riorganizzarsi ma poi riprendono a sviluppare il loro consueto gioco, servendo spesso la palla in profondità per Metaj e Bregu che, molto veloci, si infilano nelle maglie difensive della Poliziana. Al 13', su azione di attacco dei padroni di casa, la difesa biancoverde libera ed indirizza lungo verso Bregu che supera la metà campo e da posizione centrale serve sulla sinistra Metaj che calcia di potenza un pallone rasoterra, Falciani, strepitoso, si allunga e mette in angolo. Al 17' arriva il vantaggio della Poliziana. Chiucini si guadagna una punizione che si incarica di battere, la palla rasoterra viene respinta dall'estremo Locatelli, Torriti in agguato è il più lesto ed insacca sul primo palo. Sbloccato il risultato, la squadra di casa si muove bene e crea buone azioni di gioco ma senza impensierire Locatelli. Al 35' Bregu potrebbe riequilibrare la gara, ma, solo davanti a Falciani, il giocatore borghigiano calcia a lato. Al 39' decisione contestata del direttore di gara: Buracchi, partendo dalla metà campo si invola verso la porta spalleggiato dai due centrali difensivi, fuori dell'area di rigore si avventura Locatellli in disperato tentativo di anticipare il centravanti respinge la palla a pugni uniti. Il direttore di gara comanda il calcio di punizione per la Poliziana ed ammonisce il portiere della Fortis mentre i giocatori di casa ne chiedevano l'espulsione. Buracchi calcia la punizione direttamente a lato. Si va al riposo con l'esiguo vantaggio di un gol per i locali. Mister Alunni nell'intervallo chiede ai ragazzi la massima concentrazione, convinto che gli avversari rientreranno in campo dando il massimo per cercare il recupero e che devono essere attenti e scaltri ad usufruire degli spazi che verranno loro concessi La gara riprende con i padroni di casa che riescono a controllare tranquillamente il vantaggio fino al 6', quando Falciani nega il gol a Metaj ribattendo un tiro ravvicinato

dell'attaccante ex Olimpia. Il portiere di casa si fa trovare ancora pronto al 53', parando a terra un colpo di testa ravvicinato di Bregu. È il segnale che per la Poliziana il ritorno alla vittoria è possibile ed al 57' arriva il raddoppio poliziano con Chiucini che finalizza un assist al bacio di D'Antonio, con un dribbling si libera del difensore e con un sinistro preciso indovina l'angolino lontano. Due a zero e gara in discesa per la Poliziana. Al 62' è Barbi ad avere la palla buona per realizzare, ma il tiro viene deviato dalla difesa in angolo. Al 67' ancora Metaj, solo davanti a Falciani, calcia leggermente alto. Al 75' la gara si chiude virtualmente: Domenichelli scatta in contropiede, si defila sulla sinistra e appena dentro l'area viene messo giù dall'uscita di Locatelli che riceve il secondo cartellino giallo e viene espulso con conseguente rigore per la Poliziana. Era probabilmente destino che la gara finisse anzitempo per il bravo portiere fiorentino. Dal dischetto Buracchi non sbaglia tornando al gol e portando a tre il bottino per i padroni di casa. Allo scadere Falciani archivia una prestazione da 10 respingendo sicuro un colpo di testa da non più di cinque metri di Merendi. Il triplice fischio sancisce la fine. Gara gagliarda dei ragazzi poliziani che hanno dimostrato carattere e convinzione nei propri mezzi. Ottima prova per i componenti la rosa con un plus in Falciani che quando come oggi è concentrato è una garanzia per tutta la squadra. Per i locali sono tre punti importanti che avvicinano le prime posizioni in attesa della sentita sfida di domenica prossima a Piancastagnaio; per i ragazzi di Bartolini il tre a zero è un punteggio decisamente troppo severo, perché la squadra di Bartolini (che potrà cer il riscatto domenica prossima in casa col S.Firmina) ha tenuto bene il campo, sbagliando però troppe reti in avanti ed arrendendosi di fronte alla straordinaria giornata di Falciani. Calciatorepiù: Falciani (U.Poliziana). B.C.

Calenzano

CALENZANO: Daddi 5.5, Bartoletti 5.5, Baldi 5, Bardi 5.5, Rocchi 6, Carbone 5.5 (56' Malaj 6+), Vommaro 5 (49' Sarr 6+), Marku 5, Errico 6-, Bucaioni 5.5, Grieco 5 (70' Cotroneo ng). A disp.: La Barca, Michelacci, Matarazzo, Vivenzio. All.: Leonardo Bruscoli.

AFFRICO: Pecorai 6, Baronti 7, Lippi 7, Conti 6.5 (67' Andorlini ng), Marescotti 6.5, Chiari 6.5, Cuccuru 6+ (45' Montagni 6.5), Bianchi 6.5 (75' Bongini ng), Malenotti 6.5 (65' Piazza 6), Ricci 6.5 (54' Virgili 6.5), Fortunati Rossi 6.5 (59' Sirbu 6). A disp.: Mohamed Mansour. All.: Stefano Lo Russo.

ARBITRO: Ferraiuolo di Firenze 6+.

RETI: 43' Ricci, 49' Montagni, 64' Virgili, 71' Lippi, 74' Malaj, 83' Sarr.

NOTE: ammoniti Errico, Grieco, Pecorai, Marescotti, Malenotti. Completa superiorità tecnica, tattica e nel possesso palla

dell'Affrico nella gara giocata sul campo di Calenzano.

Non si è vista la differenza dei punti fatti e della posizione occupata in classifica fra le due squadre, anzi sembrava tutto il contrario. Fin dall'inizio la formazione di Stefano Lo Russo ha amministrato saggiamente il pallone e a centrocampo ha fatto girare palla contro un avversario sempre in balia. L'assenza del punto di riferimento Mascii (si vede quando non c'è), la posizione defilata di Grieco (perché non ha giocato centrale a mandare la squadra?), la giornata tutta da dimenticare dei difensori (impietosa la disamina sulla loro prova) e le cattive prestazioni di Marku (che ha perso palloni importanti) e Vommaro (completamente assente dal gioco) possono aver inciso sulla prestazione dei locali, superati e sorpassati anche sul piano atletico dai fiorentini, Pensate che nel corso dell'incontro mai il portiere dell'Affrico Pecorai è stato impegnato e i due gol realizzati nel finale dai padroni di casa sono sembrati occasionali e a match concluso. Insomma un Calenzano bruttissimo, cattiva copia di quella squadra che ci aveva fatto divertire in altre occasioni. Solo una giornataccia o un'involuzione di tendenza preoccupante in vista dei prossimi impegni? Ai posteri l'ardua ma io sarei molto preoccupato. La cronaca. Solo per quelli della Reme. Primo tempo però senza particolari occasioni da segnalare se non un duetto vivace e pericoloso Malenotti – Fortunati Rossi e una conclusione a rete dello stesso Fortunati Rossi. Il secondo tempo presenta la solita situazione tattica e tecnica. Anzi si accentua la superiorità degli ospiti. Passano soli tre minuti e Ricci mette dentro con palla che Daddi intercetta ma senza fortuna, visto la palla rotola in rete. Forse c'è un rigore su Montagni che Ferraiuolo non rileva. Poi al 14' contro un avversario in palese difficoltà, l'Affrico va a segno per la seconda volta grazie alla realizzazione di Montagni. Affonda la barca calenzanese, i difensori e i centrocampisti perdono palle incredibili e al 24' servito da Malenotti, ci pensa Virgili a "bucare" la retroguardia avversaria e a fare tris. Quasi gol di Virgili e poi ecco il 4-0 frutto di un nuovo errore difensivo dei padroni di casa che porta la firma di Lippi. Qualche lampo di reazione dei calenzanesi nel finale. Ferraiuolo di Firenze che non ha diretto male il confronto indica il gol quando il cross di Malaj viene fermato da Pecorai, probabilmente fuori dalla porta, non così per il direttore di gara. L'Affrico va nuovamente a segno ma l'arbitro annulla il punto per un fallo commesso sul portiere calenzanese e al terzo minuto di recupero, su servizio di Cotroneo, è Sarr, fino a quel momento poco assistito ma anche poco presente sul terreno di gioco, a colpire e sulla ribattuta a mettere in rete il pallone del definitivo 2-4. Gli elogi all'Affrico autore di una buona prestazione e vittorioso senza problemi, tanto da fare invece per i padroni di casa, troppo brutti nell'occasione per essere veri. Calciatoripiù: Baronti, Lippi, Malenotti, Ricci, Fortuna-

S.Firmina Settignanese

Alessio Facchini

0

S.FIRMINA: Donnini, Poggesi, Palazzi, Agushi, Bichi, Scichilone, Masini, Seri, Dei, Verni, Cerofolini. A disp.: Guerri, Bardelli, Palazzini, Magnanensi, Scarpelli, Bu-

ti Rossi (Affrico).

3

ricchi. All.: Amerigo Polendoni. SETTIGNANESE: Saccardi, Pampaloni, Lanza, Sorrenti, Brenna, Maddalini, Corri, Privitera, Somigli, Tambone, Jobard. A disp.: Fiani, Del Regno, Aimonetti, Tweed, Barsotti, Capanni. All.: Marco Brunetti.

ARBITRO: Mura di Árezzo. RETI: 15', 22' e 80' Somigli, 30' Jobard. Soccombono i locali al cospetto della capolista, ma il quattro a zero finale è sicuramente un risultato troppo

penalizzante per i ragazzi di mister Polendoni, che hanno cercato di ribattere la grande carica agonistica con azioni in velocità; i fiorentini hanno a difendere la propria porta un portiere che in questa giornata si è superato parando tutto. I locali purtroppo in questo turno hanno commesso in difesa grossi errori che con cinismo sono stati sfruttati dal centravanti ospite nella prima frazione di gioco. La cronaca della partita vede la Settignanese al 5' subito portarsi in avanti con Lanza che tira dal limite ma la palla sorvola la traversa. Sul ribaltamento di fronte Dei in contropiede tira in diagonale ma Saccardi si oppone in tuffo e devia il pallone in corner. Ancora il S.Firmina in avanti e al 8', sugli sviluppi di un cross servito da Dei, al centro Masini, lasciato solo in area, non trova la deviazione a porta sguarnita. Al 15' tiro rasoterra in area dei locali con la palla che viene deviata da Somigli in rete, portando in vantaggio gli ospiti. Il S.Firmina tenta di reagire con Dei che al 20' tira dal limite dell'area ma il pallone che sfiora l'incrocio dei pali e termina sul fondo. Al 22' arriva il raddoppio degli ospiti con Somigli che è bravo a sfruttare uno svarione della difesa gialloverde. Al 30' terza segnatura dei rossoneri con Jobard che depone in rete la palla dopo che un difensore ha perso la stessa scivolando e perdendone il controllo. La seconda frazione riprende con i locali che cercano di reagire con Masini che al 45' tira da pochi passi ma l'estremo difensore fiorentino blocca. Al 50' per un fallo in area su Dei, lanciato verso la porta, l'arbitro decreta il rigore. Si incarica della trasformazione Seri ma il suo tiro, poco angolato e lento, è preda di Saccardi che blocca a terra. Al 52' su punizione di Magnanensi con traiettoria angolo alto, Saccardi vola e devia sopra la traversa. I locali tentano con azioni offensive di rendersi pericolosi ma gli ospiti respingono tutte le azioni dei locali. All'ultimo minuto su una ribattuta in area locale la palle giunge a Somigli in posizione di fuorigioco che sigla la quarta segnatura all'80'. nonostante le proteste dei giocatori gialloverde. La partita termina con i fiorentini di mister Brunetti che continuano la loro marcia in cima alla vetta, meritando con pieno merito il posto in classifica occupato. Per i locali una battuta di arresto che sicuramente sarà di auspicio per un miglio-Calciatoripiù: per i locali Dei e Masini, il primo spina nel fianco per la difesa ospite, mette sempre in apprensione i difensori fiorentini, il secondo svaria in tutte le parti del campo mettendo in mostra grinta e dribbling. Per gli ospiti

Somigli e Saccardi: il primo realizza una tripletta dimostrando senso di posizione e cinismo. Il portiere blocca tutto,para il rigore, dimostrando di essere sicuramente il miglior numero uno visto a Santa Firmina in questa prima parte di campionato. Maurizio Bichi **Zenith Audax** Tuscar

ZENITH AUDAX: Ruberto, Campolo, Galella, Magelli,

Magni, Peroni, Confietto, Miranda, Messina, Carda-

mone, Carone. A disp.: Tarallo, Mari, Di Rosario, Pan-

nilunghi, Colantonio, Bacci, Schillaci. All.: Gabriele

TUSCAR: Cabitta, Cetoloni, Pela, Giusti, Zougui, Caponera, Mori, Mannelli, Portino, Donati G., Alunni. A disp.: Donati L., Zichi, Fini, Scarano, Mocchi. All.: Paolo Biagiolini. ARBITRO: Salusest di Firenze. RETI: 9', 45' e 49' Confietto, 60' Alunni, 70' Fini.

Se nei primi cinquanta minuti la vittoria della Zenith Audax

era largamente meritata, a fine gara si può sicuramente

Barbieri.

dire che la vittoria è stata importantissima perché sofferta fino all'ultimo attimo di gioco e soprattutto caratterizzata

dagli ultimi minuti in balia degli ospiti che hanno avuto l'occasione per il clamoroso pareggio. La prima occasione pericolosa è per Magelli che su punizione dal limite manda la sfera a lambire il montante alla destra del portiere. Due minuti dopo sempre gli amaranto in avanti con Miranda che prova il tiro a girare dall'interno dell'area di rigore, il portiere ribatte in tuffo, Messina riprende e spara dal limite ma la sfera termina alta sulla traversa. Al 9' la Zenith Audax passa meritatamente in vantaggio: Magelli dalla trequarti in avanti per Messina che addomestica il pallone e serve in profondità Confietto, dribbling vittorioso e palla nell'angolino sull'uscita del portiere. La Tuscar si vede in avanti pericolosamente solo al 18' con Mannelli che si libera agevolmente di due avversari lungo la corsia sinistra e una volta sul fondo opera un invitante cross per Alunni che in tuffo riesce solo a sfiorare di testa a pochi passi dalla porta. A pochi minuti dalla fine del primo tempo, azione pregevolmente orchestrata dai locali con Messina che di facco smarca Carone sulla fascia destra, cross di prima intenzione per l'inserimento di Peroni, la posizione è ottima ma la conclusione di testa un po' meno e il portiere abbranca in presa agevolmente. Inizia la seconda frazione ed è ancora la Zenith Audax a fare la partita; al 45' bellissima azione di prima tra Cardamone, Carone e Messina, palla a Confietto in area che

non perdona e porta la propria squadra sul due a zero. Quattro minuti e i locali triplicano, Carone dalla fascia destra crossa in piena area dove Confietto, nonostante la stretta marcatura, riesce a trovare il tocco vincente sul palo lontano e a timbrare la sua personale tripletta. A questo punto la squadra di casa scompare dal gioco e complici alcune sostituzioni non proprio coraggiose, permette alla Tuscar tutto quello che non aveva fatto fino a quel momento. Gli ospiti ci credono e si portano in avanti con insistenza e al 60' accorciano le distanze con Alunni che finalizza un veloce contropiede, segnando sul portiere in uscita. Al 70' arriva anche la rete del tre a due e a segnare è il neo entrato Fini che approfitta di uno sbandamento della retroguardia locale e consente ai propri compagni di sperare in una insperata rimonta. Nei dieci minuti finali la Zenith Audax si rende pericolosa solo una volta su calcio da fermo di Magelli, e la Tuscar, nonostante l'arrembaggio finale, non riesce a pareggiare e la gara termina con il risultato di tre a due per i locali della Zenith Audax. Come si

non proprio eccellenti.

diceva in apertura, vittoria sofferta e importante per i locali che riescono a tornare alla vittoria dopo una serie di partite

Riccardo Pannilunghi

Coiano S.Lucia Aquila Montevarchi

2

COIÂNO S.LUCIA: Golfieri, Calamai, Tinagli, Colombo, Boccianti, Fanelli, Osmani, Corti, Lascialfari, Meschini, Boscolo. A disp.: Ciuffatelli, Lamrabete, Bartolini, Pratesi, Macrì, Feroleto, Roberti. All.: Gabriele Zottoli. AQUILA MONTEVARCHI: Coppi, Arcidiacono, Ferrucci, Rialti,. Gallerini, Ghezzi, Greco, Ermini, Tiossi, Corsi, Celindi. A disp.: Bianchini, Del Bimbo, Rigacci, Pallanti, Zogbani, Nocentini, Firli. All.: Sandro Parigi. ARBITRO: Alin Alexandru Dobrica di Pistoia.

casa riesce a deviare in angolo. Nonostante la pressione degli ospiti, il punteggio non cambia e anzi nel recupero i locali avrebbero anche il pallone per l'impresa ma il tiro di Meschini finisce sopra la traversa. Prova di carattere per il Coiano Santa Lucia che con grande sacrificio in fase difensiva riesce a fermare sul pareggio lo squadrone di Parigi; prestazione maiuscola sul piano del gioco dell'Aquila Montevarchi che però dovrà diventare più concreto nelle prossime giornate per non lasciare per strada punti pesanti e vedere scappare le rivali per la vittoria del girone.

(Aquila Montevarchi). Lanciotto Campi

Virtus Archiano LANCIOTTO CAMPI BISENZIO: Cantini, Nistri, Di Noia, Nicolamarino, Mazzei, Di Gioia, Lagonigro, Musa, Zani,

Bogani, Allegri. A disp.: Chiti, Campani, Nanni, Tascini, Galardini. Allenatore: Francesco Petrucci. VIRTUS ARCHIANO: Bartolucci, Barretta, De Simone, Marseglia, Vitale, Mulinacci, Loppi L., Riccio, Loppi

R., Loppi A., Cresci. A disp.: Rubino, Cianferoni, Acuti, Goretti, Moneti, Cioria. Allenatore: Cristiano ARBITRO: Albini di Prato. RETI: 3' Mazzei, 4' Loppi L., 37' Allegri, 45' rig. Riccio,

Il Lanciotto vince all'ultimo tuffo una gara assai più complicata del previsto, contro una Virtus Archiano che, rinfrancata dal primo successo in campionato (ottenuto domenica scorsa sul campo della Tuscar), ha dimostrato anche in quel di San Donnino di meritare probabilmente più di quanto finora raccolto. I ragazzi di mister Romualdi, infatti, hanno disputato una partita gagliarda, tutta cuore e volontà, mettendo in evidente imbarazzo un Lanciotto incapace di far valere il proprio maggior tasso tecnico: c'è voluta un'invenzione di Galardini (già autore della rete del 2-1 nella gara a Montevarchi), quando ormai stava per scadere anche l'ultimo secondo dei quattro minuti di recupero, per conquistare tre punti di platino per gli azulgrana che, se nell'ultima gara interna contro la Tuscar avevano raccolto assai meno di quanto seminato, stavolta si sono rifatti con gli interessi. Pronti, via e, nell'arco di quattro minuti, la gara è già su ritmi elevatissimi: il Lanciotto la sblocca con un perfetto colpo di testa di Mazzei (sugli sviluppi di una punizione calciata da Nicolamarino), l'Archiano la rimette subito in equilibrio con la girata vincente al volo di Leonardo Loppi direttamente su azione d'angolo. 1-1 e non è ancora scoccato il quinto minuto... Sono i padroni di casa, come logica impone, a fare la partita, ma gli ospiti, che in verità balbettano assai in fase difensiva, negli ultimi sedici metri possono contare sulle folate dell'ottimo Riccio e su una giornata non proprio da inserire nell'album dei ricordi più belli della coppia centrale avversaria Di Gioia-Mazzei, che spesso rischia ben oltre il lecito. La gara, tuttavia, dopo il promettente inizio, scade di molto sul piano tecnico-tattico e così l'unica occasione rilevante per i padroni di casa capita soltanto intorno alla mezz'ora a Nicolamarino, il cui sinistro da fuori è deviato in angolo da Bartolucci. Quando il primo tempo sembra avviarsi alla conclusione sul giusto risultato di parità, tuttavia, il Lanciotto torna in vantaggio: punizione dalla sinistra del solito Nicolamarino, il pallone giunge dalla parte opposta sui piedi di Musa che, al volo, lascia partire un gran destro che si infrange sulla traversa. La respinta del montante è raccolta di testa da Mazzei che indirizza in porta, trovando però sulla traiettoria Allegri che spiazza tutti e firma il 2-1. Il secondo tempo si apre con i padroni di casa protesi in

avanti alla ricerca del gol della sicurezza, ma, alla prima sortita offensiva, l'Archiano rimette tutto in parità: Cresci viene steso pochi centimetri entro l'area di rigore da un intervento irruento (più che falloso) di Di Noia, e il direttore di gara (ben piazzato) indica il dischetto, nonostante le proteste campigiane. Dagli undici metri Riccio spiazza Cantini, e al quinto minuto la sfida torna in equilibrio. La contesa sale di tono, almeno sul piano agonistico, e l'incerto Albini fatica non poco nella sua direzione, anche perché gli ospiti non si accontentano e provano a piazzare la zampata, al cospetto di un Lanciotto che fa una gran fatica a ritrovare il bandolo della matassa. Le occasioni migliori, infatti, capitano proprio ai ragazzi di mister Romualdi che hanno però il torto di non capitalizzare: e così prima Riccio si fa ipnotizzare da Cantini, poi lo stesso capitano casentinese, dopo aver aggirato anche il numero 1 di casa, spreca malamente colpendo l'esterno del palo a porta sguarnita. Gli dei del calcio, come sempre, fanno e disfano a proprio piacimento: capita dunque che mister Petrucci, preoccupato da un finale davvero sofferto dei suoi, decida di coprirsi per evitare guai peggiori, senza pensare che Galardini, entrato nel secondo tempo, possa trovare il pezzo di bravura che decide tutto, mandando in archivio la gara e in estasi il pubblico di casa che festeggia una vittoria solo sulla carta facile da pronosticare. Per la Virtus Archiano una battuta d'arresto amara: la squadra arancio-verde avrebbe meritato quantomeno il pareggio. I ragazzi di mister Romualdi, relegati in ultima

posizione, hanno però dato la sensazione di essere assolutamente vivi e tutt'altro che rassegnati: se il carattere sarà sempre quello mostrato nell'occasione, il campionato potrebbe riservare ancora qualche soddisfazione alla compagine casentinese. 2 Orange D.Bosco **Pianese** ORANGE DON BOSCO: Agati, Ruggero, Ascione, Sar-

nelli, Pineschi, Flavio, Cesario, Traezza, Fralicciardi,

Fiore, D'Auria. A disp.: Fabbri, Focardi, Richard. All.:

PIANESE: Poppi, Palazzoni, Alfieri, Piccini, Ambroset-

ti, Maresi, Stolzi, Benedetti L., Contorni, Benedetti G.,

Khtella. A disp.: Sorini, Giglioni, Dionisi. All.: Roberto Serravalle. ARBITRO: Andrea Grazi di Arezzo. RETI: 10' e 20' Kthella, 30' D'Auria, 60' Fralicciardi, 81' rig. Benedetti G. Vittoria di carattere per la Pianese di mister Serravalle, che

sconfigge l'Orange Don Bosco per 3-2 portandosi a quota

25 punti in classifica. E' spumeggiante l'avvio degli ospiti, in

vantaggio al 10' con magistrale calcio di punizione battuto da Kthella. E' poi lo stesso Kthella a raddoppiare con un bel tiro da dentro l'area che non lascia scampo al portiere avversario. Il numero 11 della Pianese non si accontenta e, dopo la doppietta, sfiora pure il suo terzo gol, divorandosi una palla gol clamorosa da distanza ravvicinata. Un Orange Don Bosco, fin qui non pervenuto, inizia a riordinare le idee e uscire dalla propria metà campo a testa alta, riuscendo a rimettere in piedi la partita nel finale di tempo grazie a una disattenzione della difesa avversaria sfruttata da D'Auria. Il copione della ripresa è quindi diverso rispetto a quello dei precedenti 40 minuti di gioco, coi ragazzi di Petrollini che rientrano in campo determinati a centrare il pareggio. L'Orange Don Bosco alza i ritmi e la Pianese invece mostra minore lucidità. E' così che sugli sviluppi di una mischia in area di rigore il risultato torna in parità, grazie alla rete di Fralicciardi. Le due squadre si affrontano adesso a viso aperto, entrambe in cercare dei tre punti. È la Pianese a rendersi maggiormente pericolosa, sfiorando il nuovo vantaggio con un tiro Maresi che colpisce la traversa. Quando il pari sembra ormai accontentare tutti, all'81' Kthella entra in area avversaria e finisce a terra: per il direttore di gara, tra le proteste degli ospiti, è calcio di rigore. Dal dischetto va Benedetti Giacomo che non sbaglia, regalando ai suoi una vittoria preziosissima. Queste le parole del mister della Pianese Roberto Serravalle a fine gara: "L'Orange Don Bosco ci ha messo in grande difficoltà con un pressing asfissiante. Non credo che meritino la posizione di classifica che hanno perché sono una squadra battagliera e ben amalgamata. Per questo voglio fare i complimenti ai miei ragazzi, che sono riusciti a imporsi su un campo molto difficile". Molto amareggiato Gianni Petrollini a fine gara: "Gli episodi delle ultime settimane mi fanno venire pensieri strani. Al di là del rigore che secondo me non c'era, ho visto molte decisioni del signor Grazi, che già ci aveva arbitrato altre volte, che ci hanno penalizzato. Dobbiamo stringere i denti ed arrivare in fondo, cercando di lottare finché abbiamo

le possibilità di salvarci, però vorrei non vedere più

Calciatoripiù: Alfieri, Kthella (Pianese); D'Auria, Fralic-

arbitraggio che ci penalizzano in questo modo".

ciardi (Orange Don Bosco).

Partenza a spron battuto del Montevarchi che costringe il Coiano Santa Lucia sulla difensiva: gli ospiti giocano spesso palla a terra, scambiando in velocità e mostrando di essere tra le squadre che giocano il più bel calcio del girone. I locali contengono, se la cavano in difesa e pungono agendo di rimessa. Nel corso della prima frazione i rossoblù arrivano più volte al tiro, senza però mai impegnare seriamente il numero 1 di casa. Soltanto al 20' è buona l'occasione sui piedi di Tiossi, ma è bravo Golfieri a sventare in uscita. Nel secondo tempo la gara continua sulla falsariga del primo: gli ospiti giocano ancora molto bene, senza però riuscire ad affondare spesso nell'area locale. L'occasione migliore per il vantaggio degli ospiti arriva sugli sviluppi di un corner: Tiossi conclude a botta sicura, ma Golfieri con una prodezza riesce a respingere. Il Montevarchi continua a premere, ma tra i locali il neo entrato Lamrabete crea alcuni grattacapi ai ragazzi valdarnesi. Al 70' buona occasione per Corsi che si presenta solo davanti a Golfieri, ma anche stavolta il portiere di

Calciatoripiù: Golfieri, Fanelli, Boccianti, Lamrabete (Coiano S.Lucia); Tiossi, Gallerini, Greco e Corsi